

TOP



La figlia della Mosetti
**«HO FATTO SESSO SOLO
CON IL MIO EX RAGAZZO»**

Antonella non si sorprende



**ROMINA POWER e YARI CARRISI: in coro
contro la compagna del cantante di Cellino**



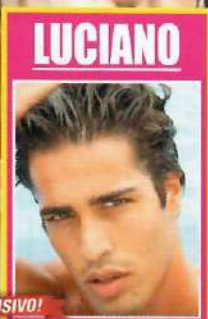
MINETTI

**CARLO CONTI È
STREPITOSO**



MEZZANOTTE

**DEVO DIRE
GRAZIE A MINA**



LUCIANO

**IL PIÙ BELLO
D'ITALIA**



PARIETTI «Sogno un matrimonio
senza sesso!»

Massimiliano, il figlio di Lando Buzzanca:



**«Ho chiuso il mio studio
di avvocato per seguire
le orme di papà»**

LOREDANA È RIUSCITA A DISTRUGGERE TUTTA LA NOSTRA FAMIGLIA

E Al Bano dice: "Basta!"

Belgio € 2,20 - Spagna € 2,10 - Germania € 2,90 - Francia, Principato di Monaco, Lussemburgo € 2,30 - Portogallo (Cont.) € 2,10 - UK & 2,70 - Svizzera CHL 3,00 - Svizzera Canton Ticino CHL 2,00

La rinosettoplastica è il terzo trattamento più richiesto, secondo "l'American Society of plastic surgeons", dopo la mastopessi e la liposuzione. Rifarsi il naso non è più un privilegio riservato esclusivamente alle celebrità di Hollywood.



Marco Zorzetto

Considerata universalmente la regina della chirurgia plastica facciale, la rinosettoplastica è il terzo trattamento più richiesto, secondo "l'American Society of plastic surgeons", dopo la mastopessi e la liposuzione. Rifarsi il naso non è più un privilegio riservato esclusivamente alle celebrità di Hollywood. Chiunque può sottoporsi a questo delicato intervento la cui parola d'ordine è "naturalizza", per un risultato che non sappia di "rifatto". Ne parliamo con il Dott. Tito Marianetti, chirurgo maxillo facciale e ortognatico, che ha fatto di questa delicata operazione una delle sue specializzazioni di punta.

Che differenza c'è tra rinosettoplastica e rinoplastica?

L'intervento di settorinoplastica consente di risolvere i problemi estetici e funzionali del naso, modificandone la forma e correggendo deviazioni del setto o ipertrofie dei turbinati. La rinoplastica per definizione è un intervento che mira a correggere la sola estetica del naso ma, nella mia esperienza, è quasi sempre necessario correggere anche il setto, perché estetica e funzione sono spesso due facce della stessa medaglia, nel naso. Per esempio, in un naso storto, è impossibile pensare di correggere solo l'esterno del naso senza modificare il setto.

Quali sono gli attuali approcci per questo tipo di intervento?

Gli approcci sono fondamentalmente due: closed ed open. La tecnica closed consente di effettuare le modifiche della forma nasale da piccole incisioni endonasali. La tecnica open permette, da una piccola inci-

sione columellare (alla base del naso), di esporre completamente la struttura osteocartilaginea del naso, rimodellando la punta ed il dorso nasale in condizioni di esposizione statica e sotto visione diretta. Personalmente, riservo l'approccio chiuso a casi molto semplici, in cui ci sia da lavorare poco sulla punta nasale, mentre preferisco l'approccio open in rinoplastiche più difficili, in situazioni in cui vi è maggior bisogno di precisione e in rinoplastiche di revisione.

Anche la chirurgia, come la moda, è influenzata dalle tendenze del momento?

In realtà sì. Pensiamo a come andavano di moda i nasi "alla francese" pinzati, con la punta innaturale e all'insù in un passato non troppo lontano. Per fortuna la "moda" attuale sembra avere un equilibrio. I nasi che piacciono oggi sono quelli naturali, che non fanno di rifatto. La cosa più bella che possano riferirmi i pazienti dopo che si

sono operati è "Dottore guardo le foto precedenti e non capisco come possa essermi tenuta quel naso per così tanto tempo, le persone che mi incontrano mi dicono che sto meglio, ma non si accorgono cosa ho fatto".

Parlando di naso, quali sono i trend estetici più comuni nell'universo femminile?

La naturalezza del risultato è oggi la principale richiesta delle donne. Avere un profilo leggermente all'insù sta bene su alcuni volti. Il trend estetico più comune è un profilo dritto, deciso. La donna non vuole più sembrare una "bambolina", ma vuole un profilo più deciso, forse anche in relazione al diverso ruolo che riveste nella società rispetto al passato.

Che naso avrà dopo l'operazione?

Si esegue abitualmente la simulazione del risultato finale. L'obiettivo è quello di comprendere i gusti del paziente e di

RINOPLASTICA: RICERCA DELLA PERFEZIONE O CORREZIONE DELL'IMPERFEZIONE?

capire se le sue aspettative sono realizzabili con l'intervento. Ad esempio, un paziente con pelle spessa va disilluso dall'idea di poter avere un naso estremamente definito. La pre visualizzazione è anche utile per capire l'altezza del profilo voluto e per stabilire se i gusti del chirurgo coincidono o meno con quelli del paziente.

È doloroso sottoporsi ad una rinoplastica?

L'intervento è oggi cambiato moltissimo rispetto al passato. A volte alcuni pazienti riferiscono nel post-operatorio un leggero mal di gola o un leggerissimo mal di testa, ma nella maggior parte dei casi non si fa ricorso neanche ad un antidolorifico ed il dolore a livello della piramide nasale è pressoché sconosciuto.

Come funziona la rimozione dei fastidiosi tamponi post-operatori?

I tamponi sono stati e per molti sono ancora lo spauracchio in questo tipo di intervento. Reazioni di sgradevole sensazione erano all'ordine del giorno al momento del tamponamento. Oggi per fortuna, è possibile non applicare alcun tampone. Questo grazie ad una sutura a materasso del setto nasale con un punto riassorbibile che poi non va neanche rimosso, perché va via da solo nel giro di qualche settimana.

In quanti giorni posso riprendere le normali attività dopo l'operazione?

La prima settimana dopo l'intervento si ha una mascherina



metallica sul dorso nasale, alcuni puntini alla base del naso e piccoli lividi sotto gli occhi. Dalla sera stessa dell'intervento ci si può alzare, passeggiare e mangiare. Alcune attività, come il lavoro da casa o lo studio, possono essere riprese già dal giorno dopo. Altre attività, come sport leggero senza traumi e lavoro non pesante fisicamente e senza esposizione al sole, possono essere avviate di nuovo a due settimane. Per sport di contatto e lavori fisicamente impegnativi bisogna aspettare almeno due mesi.

Quali sono i problemi più comuni che possono sorgere dopo l'intervento?

Con l'approccio open strutturale al naso si riducono di

molto le "sorprese" post-operatorie. Tuttavia non si può mai promettere il 100% soprattutto nelle rinoplastiche di revisione perché una componente cicatriziale è sempre presente. Il chirurgo deve sempre mirare al massimo, ma il paziente deve sapersi accontentare anche quando si arriva al 95%.

Dopo quanto tempo potrò vedere il risultato definitivo?

Il naso, soprattutto con la tecnica open, tende a sgonfiarsi con molta lentezza. Per i primi mesi è molto gonfio, soprattutto a livello della punta. Gradualmente poi tende ad evidenziarsi il risultato definitivo, che può considerarsi tale a circa un anno dall'intervento.



Dott. Tito Marianetti, chirurgo maxillo facciale e ortognatico specializzato in rinosettoplastica.